



COMUNE DI CHIESA IN VALMALENCO

PROVINCIA DI SONDRIO

Via Marconi n. 8, 23023 Chiesa in Valmalenco (So) - Tel. 0342-45.11.14 - Fax 0342-45.14.02

ORDINANZA N. 28

Chiesa in Valmalenco, 13.08.2020

Prot. n. 3763

IL SINDACO

PREMESSO che il giorno 12 agosto 2020 una frana di notevoli proporzioni ha causato una situazione di rischio diffuso, provocando particolari situazioni di pericolo di altri smottamenti, all'altezza della valle Nevasco in loc. Chiareggio nel Comune di Chiesa in Valmalenco;

VALUTATO che a causa del perdurare delle condizioni meteorologiche e della situazione ambientale, si sta verificando una grave situazione di emergenza con il rischio di coinvolgimento della popolazione e delle abitazioni, nonché delle infrastrutture pubbliche e private;

ATTESO che esiste il pericolo di un diretto coinvolgimento dell'abitazione "ex Baita dei Pini" e di altri fabbricati prospicienti alla valle del Nevasco, che rende improcrastinabile un intervento cautelativo di messa in sicurezza della popolazione interessata;

RITENUTO di dover tutelare la pubblica incolumità vietando temporaneamente ed in via del tutto provvisoria la permanenza in tutti gli edifici ricadenti nel perimetro della zona a rischio delimitata dagli strumenti comunali, in attesa di rilievi tecnici più dettagliati ed accurati, nonché di un miglioramento generale delle condizioni meteorologiche;

CONSIDERATE le risultanze della Riunione del Comitato Ordine e Sicurezza Pubblica tenutosi in data 13/08/2020 alle ore 12.30 presso la Prefettura di Sondrio;

VISTA la propria Ordinanza n° 27 del 13.08.2020 di chiusura della strada, rete ciclabile e sentieristica in prossimità della Valle del Nevasco a causa di un evento franoso;

VISTO il Decreto Legislativo n° 267/2000, in particolare l'art.54, relativo alle competenze del Sindaco in materia di incolumità pubblica e sicurezza urbana.

PER esigenze di interesse pubblico e per la tutela della pubblica incolumità;

SENTITO il parere degli uffici competenti;

PER MOTIVI contingibili ed urgenti;

ORDINA

- 1) alla popolazione di evacuare immediatamente e senza indugio le abitazioni e gli edifici di comune uso personale, familiare o di lavoro identificati al **Fg.6 mapp.250, mapp.251, mapp.252, mapp.257, mapp.258, mapp.377 e mapp.379** – **si veda mappa allegata - del N.C.E.U.**, nonché il divieto di utilizzo delle stesse sia ai proprietari che a chiunque, a qualunque titolo, occupi gli edifici in questione e/o abbia titolo a transitare nel suddetto immobile, sino a nuova disposizione.
- 2) La polizia locale con l'assistenza delle altre forze di polizia e dei carabinieri, nonché l'U.T.C., sono incaricati di curare la tempestiva esecuzione e la immediata diffusione, con ogni mezzo possibile, della presente ordinanza, che in copia viene immediatamente trasmessa, per le vie brevi, al signor Prefetto di Sondrio e al signor Questore di Sondrio, ciascuno per le rispettive competenze;
- 3) Responsabile del procedimento è il Responsabile della Polizia locale;



4) Contro la presente Ordinanza sono ammissibili:

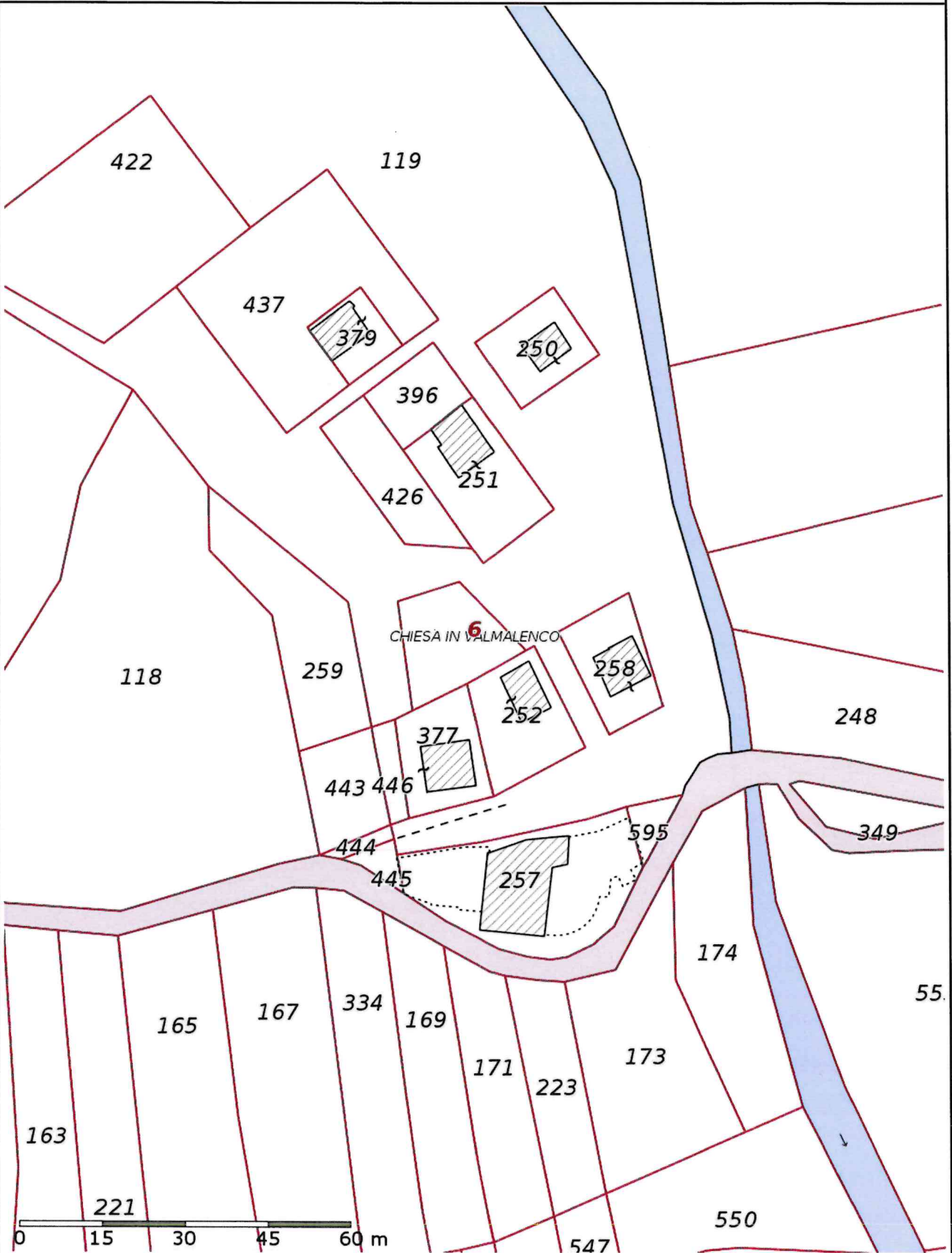
- ricorso al T.A.R. della Regione entro 60 gg, ovvero
- ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 gg tutti decorrenti dalla data di notificazione o della piena conoscenza del presente provvedimento.

dalla casa comunale , li 13/08/2020



IL SINDACO
(Avv. Renata Petrella)

A handwritten signature in blue ink, appearing to read "Renata Petrella", written over the typed name.



© Regione Lombardia, Dati catastali aggiornati al 07/2020

Scala 1:1000

Data: 13/8/2020

Geoportale Provincia di Sondrio



